

Concorso fotografico Seconda edizione

L'Associazione Pro Territorio e Cittadini - Onlus, ha organizzato la seconda edizione della mostra-concorso di fotografie, l'anno scorso denominata "Obiettivo su Cesano di Roma" e quest'anno, invece, dedicata ai Parchi Naturali presenti all'interno del XX Municipio (e non solo), in particolare: Parco di Vejo, Parco Regionale di Bracciano-Martignano e Riserva Naturale dell'Insugherata.

L'Associazione con questa iniziativa intende promuovere la fotografia quale espressione artistica, la conoscenza dei parchi naturali della nostra bellissima zona nord di Roma anche attraverso visite guidate, e l'ampio coinvolgimento di pubblico (soprattutto i giovani delle scuole medie e superiori).

La manifestazione di quest'anno è in piena continuità con quella dell'anno scorso pur con un potenziamento di alcuni aspetti come la possibilità di partecipare attraverso internet, sia per l'iscrizione sia per l'invio delle fotografie, l'utilizzo delle risorse multimediali che saranno impiegate per l'allestimento della mostra ed il coinvolgimento delle scuole con la collaborazione dell'Associazione "Amici del Liceo G. De Sanctis" con sede in Via Cassia, e che si occuperà di una sezione speciale dedicata agli studenti del Liceo che saranno valutati da docenti, ex docenti ed ex studenti dell'Istituto. L'Associazione ha previsto sin da ora la pubblicazione delle migliori fotografie per la realizzazione di iniziative editoriali senza scopo di lucro (come il calendario 2011 dell'Associazione).

La "Pro Territorio e Cittadini" vede protagonista dell'iniziativa, la sua Commissione Culturale, presieduta dal prof. Arch. Salvatore La Cavera, docente presso l'Università La Sapienza di Roma, e composta da docenti, liberi professionisti, giornalisti ed appassionati della fotografia e dell'arte.

La partecipazione è aperta fino al 15 maggio 2010 e nell'ultima settimana di maggio ci sarà la premiazione e la mostra. Per gli aspetti di dettaglio si rimanda al regolamento.



Regolamento della mostra-concorso di fotografie 2010 Sui parchi naturali: Vejo, Bracciano-Martignano e Insugherata

Art. 1 - Sezioni del concorso

Il concorso fotografico è articolato in:

- 1) sezione appassionati della fotografia;
- 2) sezione scuole (con una targa-premio per le scuole medie inferiori ed una per le scuole medie superiori);
- 3) sezione speciale "Liceo G. De Sanctis - Roma" (i partecipanti saranno inseriti automaticamente anche nella sezione scuole) curata dall'Associazione "Amici del Liceo G. De Sanctis".

Art. 2 - Periodo e modalità di iscrizione

Entro il 15 maggio 2010 gli interessati dovranno (modalità alternative):

- iscriversi ed inviare le 5 fotografie sui parchi naturali attraverso il sito internet <http://www.proterritorio.net/mostra-concorso> (sul sito sono riportate tutte le istruzioni);
- iscriversi consegnando personalmente oppure a mezzo posta il modulo di adesione e le fotografie su supporto CD o DVD, all'Associazione Pro Territorio e Cittadini Onlus, via Marino Dalmonte n. 54 - 00123 Roma (Cesano).

La quota di partecipazione, gratuita per minorenni, ultrasessantenni, soci dell'Associazione e studenti delle scuole medie e superiori, è di Euro 10 (dieci) da versare contestualmente all'iscrizione, in contanti, vaglia postale o bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Associazione Pro Territorio e Cittadini Onlus, IBAN: IT9200881203200000000080230

Art. 3 - Caratteristiche delle fotografie

Fotografie "digitali" inedite a colori e/o b/n, formato Jpeg o Png. Ad eccezione delle fotografie inviate all'Associazione tramite il sito <http://www.proterritorio.net/mostra-concorso>, i files dovranno essere consegnati su supporto CD o DVD. Files e relativi supporti non saranno restituiti al termine della manifestazione.

Art. 4 - Soggetto delle fotografie

Le fotografie dovranno riguardare uno o più dei seguenti parchi naturali presenti nel XX Municipio: Parco di Vejo, Parco Regionale di Bracciano-Martignano e riserva naturale dell'Insugherata (anche quei territori al di fuori del territorio del Municipio Roma XX).

Motivi di esclusione:

- a) mancanza dei requisiti di cui all'art. 2;
- b) soggetto non pertinente.

Art. 5 - Premiazione

Tutti i concorrenti riceveranno un attestato di partecipazione alla mostra-concorso.

La Commissione Culturale dell'Associazione, riservandosi di assegnare premi speciali, conferirà una targa-premio per la migliore fotografia della sezione "appassionati della fotografia" e 2 targhe premio per la sezione "scuole" (come sopra specificato).

Inoltre, l'Associazione "Amici del Liceo G. De Sanctis" assegnerà una targa-premio alla migliore fotografia di uno studente del Liceo G. De Sanctis, con una specifica giuria composta da docenti, ex docenti ed ex studenti del Liceo.

Una selezione di fotografie, curata dalla Commissione culturale dell'Associazione Pro Territorio e Cittadini, verrà esposta al pubblico in una mostra, e la premiazione si svolgerà mediante un'apposita conferenza nella seconda metà di maggio 2010.

Art. 6 - Pubblicazione delle fotografie

Le fotografie non saranno restituite, verranno pubblicate in una galleria fotografica su internet (sul sito dell'Associazione), esposte in mostra e potranno essere utilizzate dall'Associazione Pro Territorio e Cittadini Onlus per iniziative editoriali senza scopo di lucro.

In particolare l'Associazione Pro Territorio e Cittadini si riserva la facoltà di utilizzare una selezione di foto della mostra-concorso per la realizzazione di un calendario (senza scopo di lucro), destinato al sostegno - con le offerte - di iniziative di solidarietà sociale.

Art. 7 - Comunicazioni

L'Associazione comunicherà tutto quanto inerente alla mostra-concorso sul proprio sito ufficiale <http://www.proterritorio.net> nonché avvalendosi di materiale informativo e di ogni altro mezzo idoneo alla divulgazione al pubblico (comunicati stampa, inserti pubblicitari etc.)

Per qualsiasi richiesta di informazioni i cittadini potranno rivolgersi alla segreteria dell'Associazione e/o scrivere alle seguenti caselle di posta elettronica:

info@proterritorio.net
mostra-concorso@proterritorio.net

Mortalità per malattie tumorali Dati confortanti per Cesano

Dal censimento della popolazione 2001 nel territorio della ASL RomaE che comprende 4 Municipi (17, 18, 19 e 20) risultavano residenti in abitazioni private 465.505 individui, di cui 11.068 nell'area di Cesano-Santa Maria di Galeria, con una preponderanza di donne pari al 50,7% della popolazione.

Dal rapporto relativo all'informazione sullo stato di sa-

lute della popolazione residente nella suddetta ASL nel periodo 2001-2005 emerge che la causa più frequente di morte per gli uomini è rappresentata dai tumori (40.1% dei decessi rispetto al 33.4% delle donne), mentre per le donne sono più frequenti i decessi per malattie cardiovascolari (40.7% rispetto al 34.8% degli uomini).

Tra gli uomini i decessi per tumori più frequenti sono quel-

li dell'apparato respiratorio (29.2%), dell'apparato digerente (29%) di cui i tumori dell'intestino colon e retto (12.0%), quelli del fegato e dei dotti biliari (6.6%) e quelli dello stomaco (5.9%), e della prostata (9.7%).

Tra le donne la prima causa di morte per tumore è rappresentata dal tumore alla mammella (17.1%), seguito dai tumori dell'apparato respiratorio (14.7%) e da quelli

dell'apparato digerente con percentuali leggermente più alte rispetto agli uomini (14.1%) per il tumore dell'intestino colon e retto, (7.0% per il fegato e dotti biliari e il 6.0% per lo stomaco). Non ci sono invece differenze legate al genere per i tumori del sistema linfatico ed ematopoietico (11.2% per gli uomini e 11.3% per le donne).

Tumori del tessuto linfatico ed ematopoietico

In generale i residenti della ASL RME hanno un'ospedalizzazione e una mortalità per questa patologia simile a

quella dei residenti nel comune di Roma. Per la mortalità è da rilevare che l'area di Cesano-Santa Maria di Galeria presenta invece un rischio più basso rispetto al dato generale del comune di Roma come rilevabile dall'esame del suddetto rapporto Informazioni sulla salute della popolazione dell'ASL RomaE, riferito agli anni 2001-2005.

L'importanza di tale dato non può sfuggire ai residenti di Cesano in considerazione della presenza nell'area delle note sorgenti elettromagnetiche (antenne radio vaticana) messe in stretta relazione con questa tipologia di patologie.

**TIPO-OFFSET
ANGUILLARA**

stampa:
commerciale
fiscale
editoriale
digitale
da plotter
timbri
fotocopie colore

Via dei Vignali, 60 - 00061 Anguillara S. (Rm)
Tel./Fax 06 9996582 - e-mail: tipoffset@gmail.com

PEPERONCINI
trattoria - pizzeria - pub

pizza da asporto
compleanni
Karaoke venerdì e sabato
domenica chiuso
cell. 338 3697530 - Tel. 06 3038999
Via della Stazione di Cesano, 369 - Cesano (Rm)

**ISEE - 730 - ICI - RED - UNICO PF
VISURE CATASTALI E CAMERALI**
ASSISTENZA E REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE
CONSULENZE PRATICHE PATRONATO ENAS
PENSIONE INVALIDITÀ / VECCHIAIA E SOCIALE

Martedì e Giovedì 16/19.30
Giovedì e Sabato 10/12.30
Via Marino Dalmonte, 54 - Cesano
Tel. 329 08 54 485
www.centroservizicafesano.com

CAF UGL

Separazioni: adeguamento assegno di mantenimento

"Gentile Avvocato, cinque anni fa mi sono separato consensualmente da mia moglie.

Da un punto di vista economico, abbiamo concordato un assegno a mio carico di 500,00 euro, oltre rivalutazione istat, quale contributo per il mantenimento di nostro figlio.

Oggi, non lavoro più regolarmente e spesso non riesco a far fronte alla spesa; cosa posso fare? posso sospendere il pagamento dei 500 euro o almeno l'aumento istat maturato sino ad oggi?"

Risponde L'Avvocato Arnaldo Del Vecchio

Gentile Lettore,
in relazione al quesito posto occorre premettere che la determinazione dell'assegno di mantenimento, concordata dai coniugi in sede di separazione consensuale ed omologata dal Tribunale, ha valore *rebus sic stantibus*, ossia in base allo stato dei fatti ed alle circostanze valutate in quel determinato momento storico.

In ragione di questo, l'art. 156, comma 7°, del cod. civ.



stabilisce che "...qualora sopravvengono giustificati motivi il giudice, su istanza di parte, può disporre la revoca o la modifica dei provvedimenti (...)" relativi al mantenimento.

Tale previsione viene ulteriormente supportata dalle disposizioni dell'art. 710 del cod. proc. civ. (dal titolo "Modificabilità dei provvedimenti relativi alla separazione dei coniugi"), secondo cui "Le parti possono sempre chiedere, (...), la modificazione dei provvedimenti riguardanti i coniugi e la prole conseguenti la separazione".

Anche la Corte di Cassazione si è, più volte, pronunciata in merito alla modificabilità delle condizioni dell'assegno di mantenimento; la Sez. I della Corte, con la Sentenza N. 9028 del 1998, ha stabilito infatti che "...nel giudizio di modifica delle condizioni di separazione, la rideterminazione del contributo dovuto dal coniuge onerato

va effettuata con riferimento alla situazione in atto al momento della decisione, ed, al tal fine deve essere considerata anche l'evoluzione delle condizioni economiche delle parti nel corso del giudizio.

A tal riguardo il giudice è tenuto ad ancorare la decorrenza della nuova determinazione del contributo, al momento dell'effettivo verificarsi del mutamento di dette condizioni, ed eventualmente, modulare, nel tempo, l'ammontare degli assegni, attraverso uno scaglionamento degli incrementi o delle diminuzioni, in relazione al loro progressivo variare".

Pertanto, in caso di separazione, quando le condizioni economiche di uno dei due coniugi vengono a cambiare, è sempre possibile adire nuovamente il giudice competente al fine richiedere la modifica di dette condizioni purché ciò sia dovuto a seri e comprovabili motivi.

Riguardo la possibilità di eliminare dall'assegno di mantenimento il solo importo relativo agli aumenti cd. "istat", devo rappresentare che l'ipotesi, attesa l'esiguità delle cifre, è alquanto difficile.

Spero di essere stato esaustivo nella mia risposta e porgo cordiali saluti.

Nessun pignoramento immobiliare sotto 8000 euro

La Corte di Cassazione a sezioni riunite con la sentenza n° 4077 del 22 febbraio 2010 ha dichiarato illegittimo il pignoramento di un immobile operato da Equitalia nei confronti di un creditore per una cifra inferiore a 8000 euro che è la soglia minima per richiedere e ottenere dal tribunale la messa all'asta di un immobile.

Il debitore che è incappato in tale disavventura potrà quindi validamente ricorrere contro tale provvedimento per chiedere la cancellazione dell'iniquo pignoramento.

Velocità pericolosa su viale della Stazione di Cesano

Il grave incidente stradale verificatosi il 24 febbraio u.s. sul viale della Stazione di Cesano all'altezza della sottostazione elettrica ripropone il problema dei limiti di velocità spesso infranti dagli automobilisti indisciplinati ed irresponsabili che mettono in serio pericolo l'incolumità degli altri utenti.

Questa volta a farne le spese è stato A. P. settantenne pensionato che in orario mattutino stava attraversando via della Stazione di Cesano insieme al proprio cane tenuto al guinzaglio, quando una signora alla guida della propria auto distratta dalla conversa-

zione al telefono cellulare l'ha investito sbalzandolo di parecchi metri sull'asfalto, fermando la propria marcia solo dopo una settantina di metri. Solo una fortuita circostanza non ha trasformato l'incidente in un sinistro mortale, ma la gravità dell'episodio rimane a denunciare ancora una volta l'esiguità dei controlli alla circolazione stradale da parte delle Forze dell'Ordine ed in primis della Polizia Municipale. Notte e giorno gli abitanti della zona sono costretti ad assistere alle folli corse di autovetture che spesso si avventurano in sorpassi azzardati che in caso di perdita del controllo dell'automezzo non risparmierebbe neanche i pedoni che camminano lungo i marciapiedi.

LA REDAZIONE

Contatti: Via Marino Dalmonte n.54
00123 - Roma

E-mail: cesanoinforma@proterritorio.net

patriziabelloni@proterritorio.net

gabrielecolasanti@proterritorio.net

et

info@proterritorio.net

On line:

www.proterritorio.net

www.cesanoinformablog.net

per commentare notizie ed articoli

Cesano Informa

Periodico di cultura ed informazione locale

Registrato al Tribunale di Roma il 03/02/2006 al
n.36 del reg. stampa periodica

Direttore Responsabile: Gabriele Colasanti
Editore e proprietario: Patrizia Belloni

Redazione: Via Marino Dalmonte n. 54 - 00123
Roma

www.proterritorio.net - tiratura 1600 copie

chiuso in redazione il 18/03/2010

Stampa Tipo-offset Anguillara
Via dei Vignali, 3
00061 Anguillara Sabazia

AMICI A QUATTRO ZAMPE
l'angolo del veterinario

Sterilizzazione di cani e gatti

Perché sterilizzare un animale? Ci sono molteplici vantaggi, sia dal punto di vista psicologico che fisico, nella sterilizzazione. Togliendo ad un animale il ciclo sessuale non sente più il bisogno di riprodursi visto che l'accoppiamento avviene solo in seguito a precisi stimoli ormonali e solo per fini riproduttivi. Per cui togliendo le gonadi (ovaie nella femmina e testicoli nel maschio) l'animale non sente più questo bisogno e non soffre se non può più far fronte a questo bisogno psicologico e soprattutto teniamo presente che lui non percepisce il fatto che non può più farlo a differenza di noi uomini che percepiremmo questa differenza.

Tenendo presente quanto è stato detto sopra è molto più cattivo tener chiuso l'animale durante il ciclo sessuale e non permettergli di riprodursi piuttosto che toglierglielo, dal momento che lui non sente più questo bisogno. Anche perché le cagne, visto il loro ciclo sessuale particolare, ossia dopo ogni calore c'è produzione di ormoni della gravidanza indipendentemente dall'avvenuto accoppiamento o meno, vanno incontro a gravidanze isteriche (produzione di latte, preparazione di tane, si affezionano ad oggetti come peluches o palloncini...) che comporta sofferenze psicologiche alla cagna e a lungo andare anche formazioni di cisti o tumori alle mammelle. Le gatte, invece, non sterilizzate hanno calori molto lunghi perché l'ovulazione c'è solo dopo l'accoppiamento e, se le gatte vivono in casa, possono andare in calore in qualsiasi momento visto che non capiscono quale sia la stagione (i gatti sono animali poliestrionali stagionali, cioè hanno calori solo durante la stagione propizia), e anche qui questi calori prolungati e frequenti sfociano in tumori dell'utero e dell'ovaio e gatte molto sofferenti perché non possono accoppiarsi. Teniamo presente inoltre che sia le gatte che le cagne non hanno la menopausa, quindi finché sono vive hanno il calore. Quanto detto sopra vale anche per i maschi perché se sentono le femmine in calore e gli impediamo di uscire anche qui provochiamo loro una sofferenza ma venendo sterilizzati non percepiscono questi odori.

Quando sterilizzare un animale? Alla luce di quanto detto sopra, prima si sterilizza, meglio è, perché se non ha mai avuto cicli la sterilizzazione non comporta niente né dal punto di vista fisico né psicologico. Secondo le scuole anglosassoni quindi l'età migliore è di 5 o 6 mesi per i gatti e 6 o 7 per i cani.

Dott. Elvezio Volpini
medico veterinario ambulatorio di Formello (RM)

Pagamenti bancomat e con carte di credito a rischio

Sono giunte in redazione diverse segnalazioni di alcuni tentativi di clonazione di carte bancomat e carte di credito avvenuti presso un importante e frequentissimo esercizio commerciale della zona di Cesano. Pur mantenendo la necessaria riservatezza sull'accaduto, al fine di non penalizzare ingiustamente l'operatore commerciale in questione estraneo alla vicenda, occorre altrettanto responsabilmente avvertire i residenti della zona di porre particolare attenzione nell'utilizzo di questi sistemi di pagamento onde evitare che il codice pin e i codici segreti di attivazione delle carte di credito finiscano nelle mani dei truffatori.

Il pagamento in denaro contanti è fortemente consigliato nelle transazioni per piccoli importi diminuendo così la probabilità di essere intercettati o spiati nel mentre si digita il numero di PIN.

Genetica e limiti della pratica sportiva

Gentile Patrizia Belloni, recentemente in una nota trasmissione televisiva un esperto di fitness ha dichiarato che con allenamento specifico per i muscoli pettorali si può aumentare il volume del seno. Seguo il giornale da diverso tempo e vorrei un parere al riguardo.

Una affezionata lettrice

Cara lettrice l'argomento merita un'attenzione particolare perché mai come in questo periodo dove si parla tanto di chirurgia estetica per migliorare il proprio aspetto fisico, gli interventi di mastoplastica additiva costituiscono l'80% delle operazioni chirurgiche contro il 20% delle mastoplastiche ricostruttive conseguenti a patologie tumorali. Di questo 80% di interventi la maggior parte ri-

guarda adolescenti al di sotto dei 16 anni e non a caso è stata promulgata la legge che vieta alle minori di 18 anni di sottoporsi a questo delicato ed invasivo intervento chirurgico.

C'è da dire che il volume del seno è dovuto ad una questione genetica dove purtroppo la pratica sportiva non può intervenire, in quanto la mammella essendo una ghiandola (ghiandola mammaria) è priva di fibra muscolare e quindi non si può incrementare un tessuto ghiandolare attraverso l'esercizio fisico. Questo esperto di fitness probabilmente voleva dire che attraverso l'allenamento del muscolo grande pettorale, muscolo che si trova nella parte sottostante la mammella, si può aumentare la circonferenza complessiva del petto. Ciò non vuol dire che

aumentino le dimensioni del seno vero e proprio, anzi l'eccessivo sviluppo del muscolo grande pettorale può andare a discapito della mammella in quanto tende a sovrastarla in maniera antiestetica. Infatti non bisogna scordare che tra le componenti della mammella ovvero del seno oltre alla ghiandola mammaria vi è una grossa parte di cellule adipose che a fronte di un allenamento particolarmente impegnativo e continuo non fanno altro che diminuire a vantaggio delle fibre muscolari.

Da quanto detto credo sia ben chiaro che la pratica sportiva qualunque essa sia, può giovare allo stato di salute generale della persona ma non può sicuramente porre rimedio ad una scarsa dotazione genetica per quanto attiene il volume del seno.

Giardinaggio in pillole

E' tempo di semina

E' tempo di semina e, per chi ama il "fai da te" in giardino, ecco alcuni consigli sulla semina del prato.

Per ottenere dei buoni risultati, è indispensabile procedere anzitutto ad un ottimale preparazione del terreno, operazione che determina la riuscita o meno di un rigoglioso tappeto verde, con una accurata vangatura di tutta la superficie e l'apporto, laddove fosse necessario, di una buona terra di coltivazione.

Se il terreno è troppo povero occorre incorporare, durante la vangatura, del concime organico maturo (stallatico).

Dopo aver vangato si livella il terreno dando il movimento che si desidera e tenendo presente le penne necessarie al deflusso delle acque; rastrellare poi con cura tutta la superficie eliminando sassi e materiali inutili.

E' importante scegliere con attenzione il tipo di semente più adatto alle nostre esigenze.

Infatti esistono in commercio miscugli di sementi selezionate specifiche per ogni esigenza:

per i prati dal forte calpestio, per i prati in ombra o in pieno sole,

miscugli per un prato rustico etc.

La semina va effettuata a spaglio nel modo più uniforme possibile evitando spazi privi di sementi o spazi con troppo seme.

Prima di procedere alla semina ricordiamoci di miscelare i semi con il veleno specifico per le formiche, ciò va effettuato allo scopo di evitare che le formiche portino via tutto il seminato senza lasciarne nessuna traccia.

Dopo la semina è necessario rullare tutta la superficie in modo che il seme penetri leggermente affrancandosi al terreno; indi irrigare con getto leggerissimo tutto il terreno seminato.

Dopo la semina inizia la fase più delicata per il prato, in quanto occorre una irrigazione quotidiana ed abbondante di tutta la superficie seminata: la terra non deve mai asciugare completamente.

In questo mese occorre:

- rimuovere la protezione invernale delle piante;
- mettere a dimora le piante perenni ed i bulbi a fioritura estiva;
- rinvasare i gerani, dividere e moltiplicare le piante perenni;
- potare e fertilizzare le aiuole ed i rosai.

Bruno Gatti



Inefficienze del servizio postale a Cesano

pagamento... C'è pure la possibilità del distacco delle forniture di acqua, gas, corrente elettrica.

Chi può domiciliare le utenze non ha problemi, ma penso a quanti purtroppo non hanno questa possibilità.

Quando Poste Italiane decide di aumentare i costi del francobollo, della tassa sui bollettini di conto corrente, sui vaglia, sulle raccomandate, sulle assicurate, sui pacchi e quant'altro gli utenti pagano e si adeguano.

Per questo noi utenti ci domandiamo perché non ci viene reso un servizio postale adeguato.

In fin dei conti siamo sempre noi che paghiamo, la spedizione delle bollette delle utenze ci viene addebitata, così anche per le comunicazioni delle banche e nel caso dell'abbonamento alle riviste paghiamo noi per il costo di quest'ultimo.

Mi sono domandato spesso se esiste una qualche istituzione in grado di tutelarci richiamando Poste Italiane alle proprie responsabilità.

Ho reclamato con l'ufficio postale di Prima Porta da dove parte (o meglio dovrebbe partire) la corrispondenza, mi è stato risposto che i postini assunti trimestralmente come precari impiegano molto tempo per imparare le strade determinando ritardi nella consegna.

La risposta sembra una scusa per mascherare l'incapacità di chi dovrebbe vigilare affinché ci venga reso un servizio efficiente. Il consiglio per tutti gli utenti di Cesano è di reclamare perché più siamo ad alzare la voce, più possibilità avremo di farci sentire.

Il numero di telefono (ufficio postale di Prima Porta) è 06 33 67 1027.

Camillo Campanelli

Presidio ambulatoriale di Cesano Servizi ed orari

Nell'ambito dell'ASL RME, il Presidio di Cesano sito in via della Stazione di Cesano n. 838 - tel. 06 3039199, è abilitato ad erogare i seguenti servizi agli assistiti del S.S.N.:

1. **Pratiche amministrative:** Scelta e revoca del medico di base e del P.L.S. da lunedì a sabato 9.30 - 12.30, Esenzioni ticket da lunedì a sabato 9.30 - 12.30;
2. **Assistenza-servizi sanitari:** assistenza stranieri temporaneamente presenti ed europei non Iscritti (STP/ENI) martedì 09,30 - 12,30; Assistenza Farmaceutica Diretta da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 (Autorizzazioni per portatori colon - ileostomizzati, autorizzazioni per acquisto alimenti ad insufficienti renali e celiaci) e da lunedì a sabato 8.30 - 12.30 (Distribuzione presidi a diabetici con Piano Terapeutico), CAD - Assistenza Domiciliare orario: da lunedì a venerdì 10.00 - 12.30 / sabato 8.30 - 12,30 (ultimo accesso ore 12,00); Vaccinazioni Adulti Solo per appuntamento telefonico dal lunedì al sabato 8.30 - 12.30 lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 - 12.30 (ultimo accesso ore 12.00);
3. **Consultorio familiare:** orario: martedì 8.00 - 12.30, mercoledì 11.00 - 17.00 e giovedì 9.30 - 13.00 / 14.30 - 17.00 (si accede solo previo appuntamento telefonico o presso il presidio: martedì e giovedì 14.30 - 17.00);
4. **Poliambulatorio:** Centro Prelievi da lunedì a sabato 7.45 - 9.15, Punto infermieristico (Prestazioni di Primo Soccorso) da lunedì a sabato 10.00 - 12.30, CUP - SPORTELLO PRENOTAZIONI orario: da lunedì a sabato 9.30 - 12.30, Cassa Ticket orario: da lunedì a sabato 7.45 - 12.30

Rimborsi IVA su rifiuti L'AMA si oppone ai cittadini

L'Associazione Pro Territorio e Cittadini onlus rende noto che sinora l'AMA non ha inteso accogliere alcuna delle richieste bonarie di rimborso dell'IVA presentata dai cittadini contribuenti romani che per tutti questi anni hanno dovuto sottostare all'iniquo balzello erroneamente addebitato e pagato, così come dichiarato dalla Corte Costituzionale con la sentenza 238 del luglio 2009.

L'inconciliante posizione dell'AMA è nota e se ne possono perfino capire le motivazioni economiche, ma sicuramente non sono giustificabili né accettabili sul piano del diritto, come non possono trovare valida spiegazione gli accertamenti ispettivi avviati nei confronti dei cit-



tadini contribuenti che hanno presentato richiesta di rimborso dell'IVA per verificare la corrispondenza della superficie dell'immobile dichiarata ai fini del calcolo della bolletta dei rifiuti. Per questi motivi l'Associazione ha deciso di promuovere in difesa dei diritti dei cittadini, la parte più debole in questo caso, l'azione legale collettiva in maniera totalmente gratuita, perché purtrop-

po l'AMA oltre allo spauracchio della verifica, confida anche sui costi delle spese legali che obbligatoriamente deve sostenere il contribuente per fargli causa a fronte di rimborsi mediamente di 300 euro. Una posizione meno arrogante da parte degli amministratori dell'AMA sarebbe stata possibile e praticabile, magari attraverso uno sconto di importo equivalente sui prossimi pagamenti, ma questo sarebbe indice di buona amministrazione e ciò evidentemente non è nelle corde di costoro, presi da altre priorità a cominciare dalle prossime elezioni per la Regione Lazio, ove qualcuno di questi avrebbe voluto arrivare, guarda caso con il consenso degli stessi cittadini per i quali non ha mosso un dito per riconoscerli quanto sentenziato dalla Corte Costituzionale. Per chi volesse saperne di più potrà farlo consultando il sito www.proterritorio.net.

Roberto Colasanti

Intervista all'on. Francesco Saponaro

Un nuovo percorso economico e produttivo per Cesano

Cesano, pur essendo un quartiere ricco di storia (borgo medioevale) e tradizioni, è una periferia del Comune di Roma che richiede l'attenzione delle istituzioni a gran voce per lo sviluppo del territorio e la risoluzione dei problemi dei cittadini. Ciò premesso, può illustrarci quali programmi ha per le periferie romane come la nostra?

Cesano, come altre realtà del nostro territorio necessita di interventi tesi a conservare e valorizzare le bellezze cittadine. Il borgo medioevale ricco di storia e tradizione, insieme all'importante patrimonio ambientale costituiscono gli ingredienti giusti per dare alla città quella vocazione turistica che potrebbe essere la chiave giusta per lo sviluppo di un territorio ancora poco conosciuto nei circuiti dell'ospitalità. Le periferie romane, in un'ottica di decentramento dei servizi, possono dare molto ai cittadini della Capitale ed ai residenti in termini di sviluppo commerciale e industriale.

La sua esperienza di Assessore alle attività produttive della regione Lazio (2000 - 2005) ci porta a chiederle: in che maniera - una volta riconfermato consigliere regionale - vorrà promuovere lo sviluppo economico di



on Francesco Saponaro
Laureato in Scienze Politiche, giornalista
Assessore alle attività produttive della
Regione Lazio (2000-2005)
Consigliere Regionale (2005-2010)
www.francescosaponaro.it

una zona come la nostra? Ad oggi, infatti Cesano non ha una propria zona industriale e le potenzialità commerciali non sono valorizzate, pur essendo previsti piccoli centri commerciali nel PDZ B20.

Cesano merita di essere considerata

nel nuovo percorso economico e produttivo locale e dovrà essere protagonista nel nuovo piano del Commercio che andremo a realizzare nei prossimi mesi, dando spazio e soddisfazione agli operatori locali che ben rappresentano le istanze ed i bisogni della realtà produttiva cittadina. Passando per una serie di interventi che andranno a puntare sulla viabilità e sui trasporti.

Nel suo programma si legge che intende rilanciare i mercati rionali. Cesano da anni ha un mercato rionale provvisorio, adattato nel piazzale antistante la chiesa, potrà interessarsi al fine di creare una vera e propria area mercato idonea alle esigenze della popolazione e dei commercianti?

Per quanto concerne i mercati rionali, credo che sia giusto puntare alla loro riqualificazione andando a interpretare, positivamente, quel ruolo economico e sociale dimostrato nella quotidianità. I mercati rionali vanno rafforzati nella loro funzione di calmieri dei prezzi, riqualificandoli in centri commerciali arricchiti da servizi ai cittadini e da presidi medici. Cesano merita di avere un mercato stabile che possa ospitare, per esempio, un info-point di prevenzione oncologica dedicato alle massaie ed

agli anziani, che rappresentano i clienti abituali del mercato. In questo modo, di concerto con i medici di base, si potrebbe organizzare un presidio in grado di orientare al meglio i primi bisogni di assistenza medica, senza dover ricorrere, salvo gravi emergenze, alle strutture ospedaliere romane

Siamo nel XX Municipio, storicamente politicamente schierato con il centro-destra ed in particolare con il PDL. Che messaggio vuole lanciare a quegli elettori che non troveranno il loro partito sulla scheda elettorale?

Ai cittadini del XX Municipio dico che il territorio ha diritto ad una classe politica in grado di individuare i bisogni e trasformarli in fatti concreti. La Sinistra, in questi anni ha fallito, dimenticandosi delle famiglie, dei professionisti e degli imprenditori, realizzando solo interventi a pioggia a sostegno di pochi. Noi, con Renata Polverini presidente, puntiamo ad una Regione normale, dove tutti, davvero tutti, possono davvero trovare quelle risposte che l'Ente è chiamato a dare nel rispetto della propria funzione. Coloro che andranno alle urne non troveranno la lista del PDL, ma possono comunque sostenere il Centro-Destra sostenendo la Lista Polverini e i suoi candidati

Gabriele Colasanti

gabrielecolasanti@proterritorio.net

Osservatorio politico cesanese

Cesano da sempre una roccaforte nella roccaforte dell'elettorato di centrodestra del XX Municipio, anche quando ha visto la più schiacciante delle affermazioni del centrosinistra nel comune di Roma e nella maggioranza dei suoi municipi, si appresta a rispondere alla chiamata delle urne per il rinnovo del consiglio regionale del Lazio, con una novità senza precedenti: non troverà tra le liste da votare quella del Popolo della Libertà - PDL - ovvero dell'attuale partito di maggioranza tuttora al governo.

Un'ipotesi questa alla quale nessuno aveva mai pensato prima, potesse verificarsi.

E pensare che la prospettiva regionale aveva ricomposto vecchie fratture tra alcuni componenti dell'ex Forza Italia cesanese al punto da annunciare con una bella tappezzata di manifesti la sottoscrizione di un patto per Cesano come se fossero gli unici a volere o ad essere in grado di occuparsi dello sviluppo del quartiere.

In realtà altre forze del centrodestra presenti sul territorio attraverso un lavoro metodico e meno appariscente, ma soprattutto comprendendo l'importan-

za di avere dei referenti politici in grado di portare Cesano al centro della politica che conta, hanno trovato spazio in quel gruppo politico del centro destra che a Roma e nel Lazio è riuscito a governare.

Si tratta del gruppo che fa capo al senatore Andrea Augello, neo sottosegretario di Stato alla Pubblica Amministrazione e innovazione tecnologica, artefice della campagna elettorale che ha visto la vittoria del sindaco Alemanno, di cui Luca Malcotti doveva rappresentare il punto di riferimento alla regione Lazio.

Ma la ferma volontà di non arrendersi mai neanche di fronte all'impensabile esclusione della lista del PDL ha determinato una pronta ed intelligente reazione che farà convergere tutti i sostenitori del gruppo sulla lista civica Polverini per battere la candidata del centrosinistra Emma Bonino scegliendo come nuovo referente regionale Francesco Saponaro (consigliere uscente) e questa oggi sembra l'unica strada a disposizione dei cesanesi per non disperdere una forza che se giustamente convogliata potrà tornare utile a tutto il quartiere e non solo agli amici degli amici. **Catone**

Osteria Nuova e XX Municipio Un rapporto sempre più stretto

Ai gitanti domenicali Anche provengono da Roma e si recano al lago di Bracciano, Osteria Nuova appare all'improvviso dopo aver attraversato chilometri e chilometri di prati percorrendo la via Braccianese.

Quello che è, a tutti gli effetti, un quartiere di Roma, ha conservato solo in parte la vocazione agricola per cui era sorto ed è diventato residenza di persone che si recano giornalmente a Roma per motivi di lavoro o per studio. La distanza che separa il quartiere dal resto del Municipio XX e dal resto della città di Roma ha contribuito a rendere più difficoltosa la risoluzione dei problemi infrastrutturali legati a tale territorio. Si deve quindi alla buona volontà di volenterosi cittadini e di giovani Amministratori del XX Municipio, come l'Assessore ai LL.PP. Stefano Erbaggi, se da qualche anno un fermento ha risvegliato il quartiere con eventi ed iniziative di tutti i generi.

L'Associazione culturale Nova Galeria, www.novagaleria.it., per esempio, nata con l'intento di promuovere il quartiere e la sua comunità, ha consegnato le tessere ATAC per gli anziani over 70 che non possono provvedere da soli al disbrigo della pratica, ha raccolto firme per petizioni popolari per lo sviluppo sociale ed infrastrutturale di Osteria Nuova (centro anziani e collegamento pedonale giornalmente a Roma per motivi di lavoro o per studio. La distanza che separa il quartiere dal resto del Municipio XX e dal resto della città di Roma ha contribuito a rendere più difficoltosa la risoluzione dei problemi infrastrutturali legati a tale territorio. Si deve quindi alla buona volontà di volenterosi cittadini e di giovani Amministratori del XX Municipio, come l'Assessore ai LL.PP. Stefano Erbaggi, se da qualche anno un fermento ha risvegliato il quartiere con eventi ed iniziative di tutti i generi.

Il XX Municipio ha, da parte sua, chiesto di poter usufruire delle risorse assegnate al Comune di Roma dal CIPE per realizzare con questi fondi opere sul territorio a compen-

sazione del disagio dovuto alla presenza del Centro Ricerche Casaccia.

Questa sinergia con il XX Municipio trae vigore dalle assemblee che si sono svolte con la cittadinanza per ascoltare le necessità delle persone e dare informazione sulle opere pubbliche che si intendono realizzare sul territorio come, ad esempio, il marciapiede dal centro abitato alla ASL (finanziato e con inizio lavori prossimo), la messa in sicurezza della via Anguillarese e della via Braccianese con roatorie, nuova segnaletica e sistemazione del manto stradale, nuove fermate bus e l'installazione delle pensiline per chi attende il trasporto pubblico.

Molto è stato fatto ma molto rimane da fare; con l'apporto di nuovi contributi umani e finanziari si riuscirà sicuramente ad avere gli agognati parcheggi ed i centri di aggregazione per la popolazione. **Maria Massullo**

Associazione Nova Galeria

Sostieni l'Associazione Pro Territorio e Cittadini - Onlus, destinando il 5 x 1000 dell'Irpef. Non ti costa nulla e potrai contribuire fattivamente alle iniziative a favore dell'ambiente che ti circonda. Sostegno del volontariato..., Cod.Fisc. 97524870587

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997	
HIRBA Codice fiscale del beneficiario (personale)	97524870587
Finanziamento della ricerca sanitaria	
PIVISA Codice fiscale del beneficiario (personale)	
Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza	
PIVISA Codice fiscale del beneficiario (personale)	
Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge	